

siderino che avrebbe ricolto due volte più di
 quel che non ricolsero nel 1767., se gli aves-
 sero sementati con seme buono, e perfetto; e
 piuttosto abbiano qualche rimorso di coscienza,
 d'aver fatto un pregiudizio all'universale, col
 non aver procurato di ricavare da' loro terre-
 ni tutto quel frutto che avrebbero potuto. Que-
 sta medesima esperienza fatta in piccolo dal T.,
 ci dee sempre più persuadere sull'utilità gran-
 de del *Seminatojo*, ne' luoghi dove si può ado-
 perare, o del seminare per lo meno all'uso
 dell'Abbate Pizzichi, con giuste distanze e pro-
 fondità, ed in modo che gli steli del Grano
 abbiano spazio bastante per barbicare, span-
 derli, e poter essere custoditi, senza nojarli fra
 di loro, poichè in questa maniera si possono
 sperare Ricolte che centuplicchino il seminato.
 dov'anche col migliore de' metodi usuali de'
 Contadini, appena se ne può sperare, ma di
 rado ottenere, il Vigecuplo.

Se non valse la digressione del T. per per-
 suadere il Pubblico nel 1766., vogliamo noi
 credere che varrà la nostra? meglio è adun-
 que tirar avanti l'estratto, ed una volta finir-
 la, per non incorrere nell'indignazione del set-
 tuagenario indiatolato, che sta coll'Archibuso
 in mano, per tirare a' Colombi, e risparmiar-
 re i Corvi.

Dopo adunque d'aver il T. [da c. 242.